

Armand Bejo

Dottore Commercialista – Revisore dei conti

Oggetto: parere sulla revisione al bilancio di previsione esercizio 2021/2023 – ex articolo 239 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL REVISORE DEI CONTI

- Nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23/12/2020 per il triennio dal 01/01/2021 al 31/12/2023;
- Preso atto che, a decorrere dal 01/01/2015 è in vigore il nuovo sistema contabile come disciplinato dal D. Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- Visti il Bilancio di Previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvati dal Consiglio Comunale in data 23.12.2020;
- Visto il Rendiconto Consuntivo approvato dal C.C. in data 22/04/2021;
- Vista la delibera n. 2 del 15.02.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato “...di accettare la proposta SEAB di cui in parte narrativa e per le motivazioni ivi riassunte, e disporre il passaggio da Tarip corrispettivo a TARI tributo puntuale a partire dall'anno 2021, confermandosi la gestione in essere in capo a Seab...”;
- Rilevata pertanto la necessità di inserire nuovamente in bilancio sia in entrata sia in uscita lo stanziamento relativo alla Tari tributo puntuale ed alla relativa gestione.
- Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione esercizio 2021/2023 assunta dalla Giunta Comunale e ricevuto in data 17/06/2021, elaborata dal Responsabile del Servizio Finanziario in base alle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale per quanto concerne le premesse relative alla TARI puntuale nonché in base alle esigenze che si sono riscontrate al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio sia in entrata che in uscita di cui agli allegati prospetti;
- Evidenziato che unitamente allo stanziamento dell'entrata relativa alla TARI puntuale viene inserito il relativo fondo di dubbia esigibilità;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e preso atto che nella Relazione redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario è riportato quanto segue:
 - *il FCDE è un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.*

Studio Bejo

Largo Cavallazzi, nr.2 – 28100 Novara (NO) – Italy

Tel. +39.0321.397362 – Fax +39.0321.397362 - E-mail info@studiobejo.it

Posta Certificata: armand_bejo@commercialistinovara.legalmail.it

P.I 01745810034 – C.F. BJERN71R08Z100Z

Armand Bejo

Dottore Commercialista – Revisore dei conti

- *il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, fissa le modalità di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, richiedendo uno stanziamento (nel bilancio di previsione) o un accantonamento (nel rendiconto) minimo obbligatorio calcolato sull'andamento delle riscossioni negli esercizi pregressi (ultimi cinque anni);*
- *dalla documentazione tenuta agli atti considerando per ciascun anno l'accertato e l'incassato della sola competenza risulta che:*
 - *il calcolo di detto fondo per le entrate relative agli accertamenti Imu e Tasi e entrata ordinaria e accertata tariffa rifiuti porta ad una percentuale di non riscosso molto alta e lontana da quella reale rilevata dall'ufficio tributi con modalità extracontabile;*
 - *che molti atti di accertamento vengono notificati alla fine dell'anno pertanto l'accertamento viene effettuato in competenza secondo il principio contabile mentre l'incasso per vari motivi può slittare a date successive al 28 febbraio dell'anno successivo.*
 - *che per la tariffa rifiuti ordinaria in ciascun anno del quinquennio preso in considerazione l'ultima rata del ruolo emesso nel corso dell'anno ha scadenza nei primi mesi dell'anno successivo e pertanto inevitabilmente prendendo in considerazione solo l'incassato di competenza si perde una grossa parte di gettito incassato l'anno successivo;*
 - *che calcolando invece il FCDE prendendo in considerazione il quinquennio di riferimento slittato di un anno – ad oggi 2015-2019 (in tal modo inserendo anche le riscossioni in conto residui relative all'anno precedente e ampliando - per la tariffa rifiuti - l'importo riscosso della lista di carico) la percentuale di non riscosso risulta molto vicina al dato fornito dall'ufficio tributi e quindi più realistica;*

Ritenuto pertanto per quanto sopra determinare il FCDE (per riaccertamento imu e tasi e per la tariffa rifiuti) secondo la modalità più realistica che permette di accantonare la parte di entrata effettivamente di dubbia esigibilità (sempre comunque tenendo conto del principio della prudenza) e verificarne la relativa congruità.

- **Preso atto che, in conseguenza delle variazioni proposte, restano assicurati gli equilibri di bilancio come da prospetto allegato;**
- **Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;**

ESPRIME

- **parere favorevole alle variazioni del bilancio di previsione 2021/2023 e del DUP 2021/2023 di cui agli allegati prospetti.**

Il Revisore dei Conti

BEJO Dr. Armand



24 Giugno 2021

Studio Bejo

Largo Cavallazzi, nr.2 – 28100 Novara (NO) – Italy

Tel. +39.0321.397362 – Fax +39.0321.397362 - E-mail info@studiobejo.it

Posta Certificata: armand_bejo@commercialistinovara.legalmail.it

P.I 01745810034 – C.F. BJERN71R08Z100Z